

Servizio ■ A pagina 5

«Snobbati dal patto con la Curia»

Cgil, Cisl e Uil assenti da 'Insieme per il lavoro': «Dovevamo esserci»

CGIL, CISL E UIL restano fuori, a livello imolese, dal progetto 'Insieme per il lavoro', il patto tra Curia, istituzioni e varie realtà del territorio per l'inserimento lavorativo delle persone con fragilità, attivo già da due anni a Bologna e recentemente esteso al circondario.

E in una nota congiunta Mirella Collina, segretario della Cgil di Imola, Danilo Francesconi, segretario della Cisl metropolitana bolognese, e il coordinatore imolese della Uil, Giuseppe Rago, pur dicendosi «soddisfatti» per l'approdo del progetto in riva al Santerno non nascondono di essere «delusi per non essere stati coinvolti nella realizzazione del progetto imolese», a differenza di quanto accade a Bologna.

Anche perché, pungono, in Italia «ultimamente accade troppo spesso che siano messe in campo ini-

ziative unilaterali», una tendenza da cui «anche il nostro territorio purtroppo non è esente.

«**SIAMO CONVINTI** – proseguono sindacalisti – che dove si parla di lavoro il sindacato debba essere presente per dare un apporto qualificato e propositivo, che rientra nel nostro ruolo di attori sociali». Ecco perché i tre affermano che «è difficile capire perché questa volta non siamo stati coinvolti».

In ogni caso, Collina, Francesconi e Rago assicurano che continueranno «ad essere presenti in tutti i tavoli ed iniziative dove si parli di lavoro e contrattazione sociale, convinti che l'apporto del sindacato sia un grande strumento di democrazia».

E DAL MOMENTO che «siamo convinti che solo attraverso il dia-

logo e il confronto possano uscire soluzioni e misure costruttive», i tre rappresentanti sindacali chiudono affermando che «saremo sempre contrari a tutto ciò che viene messo in campo in maniera

unilaterale, come ultimamente troppo spesso sta accadendo nel Paese e, purtroppo, anche nel nostro territorio».

Dure critiche, in questo caso per il coinvolgimento della Diocesi imolese nell'iniziativa, sono state espresse anche da Roberto Vuilleumier, delegato dell'Unione atei e razionalisti Imola e Castel San Pietro.

AMAREGGIATI

«SIAMO CONVINTI CHE SOLO ATTRAVERSO IL DIALOGO E IL CONFRONTO POSSANO USCIRE SOLUZIONI E MISURE COSTRUTTIVE. DIFFICILE CAPIRE PERCHÉ QUESTA VOLTA NON SIAMO STATI COINVOLTI»



Mirella Collina

Cgil

«Ultimamente accade troppo spesso che siano messe in campo iniziative unilaterali»



Danilo Francesconi

Cisl

«Quando si parla di lavoro il sindacato deve essere presente per dare un apporto qualificato»



Giuseppe Rago

Uil

«Continueremo a essere presenti in tutti i tavoli dove si parli di lavoro e contrattazione sociale»